
Diocesi: Piacenza-Bobbio, nella chiesa di San Francesco una mostra su san Colombano

“San Colombano, un nome che forse a molti suona ancora poco conosciuto, il nome di un uomo del VI secolo, un monaco, un poeta, uno studioso, un predicatore, un santo che può essere annoverato tra i fondatori del monachesimo occidentale e a cui la storia deve molto. Un uomo venuto da una terra agli estremi confini del mondo allora conosciuto, l'Irlanda, ma che divenne, nel vero senso del termine, un europeo, una figura che ancora oggi va considerata come il primo grande contributo dell'Irlanda alla comune patria europea: uno dei costruttori e civilizzatori del Vecchio Continente”. Lo si legge su “Il nuovo Giornale”, il settimanale diocesano di Piacenza-Bobbio, che ricorda che “la chiesa di San Francesco a Piacenza, fino al 23 giugno, ospiterà una mostra con le immagini più significative dei luoghi della storia di Colombano, dall'Irlanda a Bobbio, da Luxeuil a San Colombano al Lambro, attraverso l'iconografia relativa alla figura di questo pellegrino e infine attraverso i testi che corredano ogni pannello, aiuterà il visitatore a conoscere gli aspetti principali della sua vita e delle sue opere”. Il visitatore, spiega il settimanale diocesano, “sarà accompagnato all'interno della storia straordinaria di questo Camminatore infaticabile per le strade e tra i popoli di un'Europa tutta in decadenza e in preda alle invasioni barbariche, da cui non può che trarre ispirazione, spunti e coraggio per la propria vita”. La mostra è anche un'occasione per riflettere sul tema delle origini dell'Europa: “Nel Medioevo Colombano fu l'uomo più dotato dello spirito europeo, quasi duecento anni prima di Carlo Magno, e insieme al fondatore del Sacro Romano Impero, egli è la più grande figura dell'Alto Medioevo. E condurrà il visitatore alla scoperta di questo pioniere di civiltà, un padre fondatore, un precursore, un testimone assertore di ogni libertà per il suo tempo e anche per il nostro”. Quattro le sezioni, ricorda ancora “Il Nuovo Giornale”: la prima dedicata al Monachesimo irlandese va dal pannello n° 1 al pannello n° 8; la seconda, “Colombano il primo vero europeo”, va dal pannello n° 9 al pannello n° 17; la terza “L'eredità di Colombano” va dal pannello n° 18 al pannello n° 25; la quarta sezione “L'evangelizzazione della Liguria” dal pannello n° 26 al pannello n° 28. La mostra rimarrà esposta fino al 23 giugno quando in cattedrale con una solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo di Piacenza-Bobbio, mons. Adriano Cevolotto, alle ore 17 si concluderà il XXV Columban's Day, meeting internazionale delle Comunità colombaniane. L'inaugurazione è prevista oggi, lunedì 29 aprile, alle ore 11.30.

Gigliola Alfaro